IL FOLLETTO AZZURRO

BILANCIO SOCIALE ANNO 2020

BILANCIO SOCIALE

Anno 2020

PREMESSA

Il Bilancio Sociale del FOLLETTO AZZURRO vuole essere, oltre che adempimento di legge, anche uno strumento per poter parlare delle persone che ogni giorno si impegnano per il raggiungimento degli scopi che ci prefiggiamo, nonché a quelle che vengono in ogni modo in contatto con la nostra struttura educativa: dipendenti, soci, bambini e famiglie, istituzioni, società civile, movimento cooperativo ecc…

Il FOLLETTO AZZURRO oltre che uno strumento educativo, vuole essere un mezzo di incontro per le famiglie e delle famiglie ed il territorio, allo scopo di garantire una migliore qualità di vita anche per i bambini che ogni giorno frequentano la struttura. Per questo ci impegniamo ogni giorno, cercando di migliorare la qualità e l'affidabilità dei servizi offerti alle persone.

Crediamo nell'unicità di ciascun bambino e cerchiamo di incoraggiare i suoi punti di forza e di migliorare quelli di insicurezza. Per lo stesso motivo, sottoponiamo i nostri educatori ad un costante aggiornamento

Il bilancio sociale è uno strumento utile a mostrare il modo di operare di una organizzazione, evidenziandone i risultati raggiunti in relazione ai propri obiettivi. Il FOLLETTO AZZURRO si propone di verificare il raggiungimento dei fini sociali per poter essere più trasparente rispetto a chi si trova a interloquire con noi, rendicontando di anno in anno i risultati ottenuti e raccontando quelli che si vogliono perseguire in futuro.

Con il bilancio sociale rendiamo conto agli stekeholders (portatori di interesse) di quanto fatto e di quanto dobbiamo ancora fare, degli obiettivi che ci si siamo prefissi e di come li abbiamo perseguiti, degli obiettivi che intendiamo porci per il futuro.

Sono stekeholders tutti i soggetti che hanno un interesse diretto ed esplicito collegato alla scuola, sia attuale che potenziale, e che possono dunque influenzarne le scelte, l'andamento ed il successo.

Con il bilancio sociale, vogliamo creare relazioni più stabili, frequenti e consapevoli con tutti gli stekeholders; aprendoci ai portatori di interesse, vogliamo avere gli elementi per migliorare continuamente e, in questo modo, generare benessere in primo luogo per i bambini e le famiglie, ed in secondo luogo per il territorio.

In questa accezione, gli stakeholder sono raggruppabili nelle seguenti categorie.

STAKEHOLDERS INTERNI

I SOCI LAVORATORI

I soci lavoratori sono, come da statuto, "le persone fisiche che possiedono i necessari requisiti tecnico-professionali e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali, mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile". Le risorse umane hanno nella vita dell'azienda uno dei maggiori e più complessi interessi, che può essere regolato solo da un efficiente sistema di responsabilità sociale condivisa.

STAGISTI, TIROCINANTI

Nel 2020 nella struttura sono state ospitate 2 tirocinanti in convenzione con l'Università di Bari.

Il nostro impegno nei loro confronti è quello di:

- GARANTIRE un ambiente di lavoro motivante e sereno.
- ACCRESCERE il loro livello di responsabilità e professionalità.
- TUTELARE i loro diritti fondamentali.
- OFFRIRE migliori condizioni sociali.
- CONSENTIRE l'aggiornamento professionale.

UTENTI (famiglie e bambini),

Risultano clienti utenti dei servizi della Cooperativa le famiglie dei bambini con età compresa tra 24 mesi e sei anni, iscritti ai servizi educativi della Cooperativa.

Il nostro impegno nei loro confronti è quello di, nel rispetto dei primari diritti e doveri dei genitori, educare i figli, radicare la propria proposta educativa aperta a tutti nella concezione cristiana della vita che genitori e insegnanti s'impegnano a rispettare in spirito di vicendevole collaborazione.

La scuola accoglie 60 bambini, di cui 48 bambini che frequentano la Scuola dell'infanzia pagano la retta intera, mentre i 12 bambini che frequentano la Sezione Primavera pagano la retta agevolata con una quota di compartecipazione che viene determinata in relazione alle condizioni economiche dei nuclei richiedenti così come viene rilevato dalle attestazioni ISEE che vengono rilasciate dalle famiglie. La restante parte della retta ci viene versata dalla Regione visto che la nostra scuola è iscritta al Catalogo telematico della Regione Puglia e aderisce al Progetto: Voucher per minori – "Intervento finanziato a valere sul POR Puglia 2014/2020

La Scuola dell'Infanzia assicura l'erogazione del servizio senza alcuna distinzione e differenziazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

Le insegnanti si propongono di costruire e sostenere un rapporto di fiducia e realizzare un dialogo educativo tra scuola e famiglia. Per questo motivo avviamo i contatti con le famiglie già prima della frequenza, programmando un incontro di presentazione per conoscersi reciprocamente, presentare ai genitori e ai bambini la scuola, i suoi orari, la sua organizzazione e per risolvere eventuali dubbi. Nel corso dell'anno seguono altri incontri a carattere assembleare per esporre la programmazione, i progetti e le varie attività previste;

Nel corso dell'anno seguono altri incontri:

- due a carattere assembleare per esporre la programmazione, i progetti e le varie attività previste;
- altri a carattere individuale per discutere e confrontarsi più specificamente sul singolo bambino nei momenti dell'inserimento, relativamente alla socializzazione, alla partecipazione e alle competenze maturate

Un'altra modalità di comunicazione che viene utilizzata è quella dei gruppi WhatsApp per velocizzare le informazioni, vengono utilizzati social, come Facebook e Instagram, per pubblicare foto delle attività svolte dai bambini.

STAKEHOLDERS ESTERNI:

FORNITORI

Sono tutte quelle figure, ditte e società che intrattengono rapporti di fornitura di beni o servizi con la cooperativa, nello svolgimento dell'attività: la banca, i fornitori, i consulenti, i donatori ecc…

ENTI PUBBLICI

Comune di Noicàttaro (Ba) , la Regione Puglia e il Miur. Con la Regione Puglia e il Distretto di Piano di Zona la cooperativa ha partecipato al bando dei Buoni di Conciliazione casa-lavoro.

Il nostro impegno nei confronti dei fornitori esterni è quello di:

- COSTRUIRE rapporti di fiducia e trasparenza.
- LAVORARE in sinergia per lo sviluppo di collaborazioni.
- COLLABORARE alla costituzione di una rete sociale

CHI SIAMO

La Scuola La nostra scuola denominata "Folletto Azzurro Onlus" nata nel 1986, è un ambiente, uno spazio fisico ed emotivo che consente al bambino di fare esperienze che lo aiutano nella crescita intellettuale (sviluppo delle abilità, competenze), nella crescita emotiva (autonomia e maturazione dell'identità) e nella socializzazione dai 2 ai 6 anni di età. Oggi conta 3 sezioni di scuola dell'infanzia 1 sezione Primavera. Grande importanza è stata data ai particolari costruttivi, quali i diversi colori delle 3 sezioni della scuola dell'infanzia luminose che aiuteranno a mantenere lo stato d'animo adatto (scelti secondo i criteri della cromoterapia), 1 Sezione Primavera dove vengono accolti bambini da 24 a 36 mesi, 3 spazi esterni, 2 spazi interni adibiti al gioco e relax, 1 spazio interno per refettorio e servizi igienici su misura.

I bambini provengono da nuclei familiari sempre più attenti alla formazione dei propri figli. A decorrere dall'Anno scolastico 2000/2001 la nostra scuola dell' infanzia è stata riconosciuta scuola paritaria ai sensi della Legge 10 Marzo 2000 n.62.

La Scuola dell'Infanzia Pubblica Paritaria "FOLLETTO AZZURRO" si avvia a rappresentare "dignitosamente" la scuola del Terzo Millennio, caratterizzata dall'Autonomia che dà forma al radicale cambiamento che la scuola va attuando e che consente di usare in modo più diretto ed efficace le risorse del sistema scolastico per 6 soddisfare i bisogni e stimolare le potenzialità dei bambini e garantire a tutti il successo formativo.

MISSIONE

Come da Statuto, la Cooperativa Sociale FOLLETTO AZZURRO, si propone di perseguire finalità di solidarietà' sociale e l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività che favoriscano la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

- ✓ Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- ✓ Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo;

- ✓ Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- ✓ Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri;

Il Nido-infanzia FOLLETTO AZZURRO si caratterizza per essere pienamente in linea con lo schema di decreto legislativo in materia di istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dai 2 anni fino ai 6 anni di età.

IL PROGETTO EDUCATIVO:

Dal punto di vista pedagogico appare proficuo offrire ai bambini appositi spazi, attività mirate per valorizzare le differenze di ogni singolo bambino, personale qualificato per rispondere al meglio alle esigenze dei piccoli. Il gruppo omogeneo per età, permette di acquisire e sviluppare le competenze di ognuno; d'altro canto i bambini comprendono la funzione regolatrice degli adulti, che li porterà verso un equilibrato sviluppo emotivo e relazionale; lo sviluppo cognitivo è stimolato dalla funzione del gioco simbolico; per quanto riguarda lo sviluppo motorio i bambini affineranno le capacità di deambulazione e la coordinazione oculo-manuale e muscolare: per lo sviluppo sociale sono favoriti gli scambi interattivi fra i pari della Sezione Primavera con la scuola dell'infanzia. Il metodo educativo è basato sulla buona relazione fra bambini, fra adulto e bambino e fra gli adulti stessi.
Finalità educative – La Scuola dell'Infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, crescita, apprendimento. Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale e realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei Servizi all'infanzia e la Scuola Primaria.
Far maturare nel bambino la propria identità - acquisire un certo livello di autonomia, nel rispetto dei propri ritmi - promuovere lo sviluppo della personalità - raggiungere un buon grado di socializzazione
Clima relazionale - Il servizio educativo è diretto dalla coordinatrice, si lavora in équipe fra il personale docente di tutte le sezioni della scuola, per provvedere alla progettazione delle attività, alla stesura dei percorsi di esperienza, alla stesura della documentazione necessaria, allo svolgimento delle assemblee con i genitori, alla gestione degli spazi e dei tempi di routine. I bambini iscritti effettueranno all'inizio un graduale ambientamento con la presenza del genitore.
Secondo il nostro Progetto Educativo tutto ciò avviene attraverso un rapporto forte e significativo con l'insegnante che diventa per il bambino punto di riferimento per tutti i passi del cammino da compiere.
Il curricolo della Scuola dell'Infanzia è caratterizzato da attività didattiche in sezione, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune "ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il gioco, le attività didattiche, il pasto, la cura del corpo,…) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni

STRATEGIE PEDACOGICHE

Nella scuola dell'Infanzia, il gioco rappresenta una metodologia dato che è una risorsa privilegiata per l'apprendimento e per le relazioni ed è inteso come modo per conoscere e imparare ed è l'elemento centrale della proposta educativo didattica. Nel gioco sono implicate funzioni estremamente importanti per l'apprendimento. Esso pone i fondamenti per elaborare strumenti concettuali che sono premessa ad ogni percorso scolastico. Avere il diritto al gioco nella scuola significa incontrarsi, scontrarsi,

accordarsi, litigare, ridere, soffrire, condividere con altri e giocare significa anche scoprire, conoscere, divertirsi e inventare personaggi e situazioni per mettere in moto la fantasia, la creatività. Attraverso il gioco s'intende favorire nel bambino il confronto con la realtà, consentire la realizzazione delle sue potenzialità e di rivelarsi a sé stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti e di situazioni. Per questo, le insegnanti individuano le scelte educative nella valorizzazione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di interazione continua con i pari, gli adulti, l'ambiente, premessa necessaria per consentirgli il raggiungimento di traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alle competenze. Per la Sezione Primavera il progetto pedagogico è finalizzato ad un apprendimento dei bambini attraverso un ambiente di cura educativa, quindi con una attenzione forte al tema dell'accoglienza, del benessere, della corporeità, dell'accompagnamento delle prime forme di linguaggio, di creatività e di immaginazione. Consideriamo i bambini dotati di straordinarie potenzialità di apprendimento e di cambiamento, di molteplici risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicano in uno scambio incessante con il contesto sociale. Riconosciamo ogni bambino soggetto di diritti e prioritariamente quello di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e crescita.

EFFETTI DELLA PANDEMIA SUL PROGRAMMA DIDATTICO

Nel corso dell'anno scolastico, c'è stato un solo caso di COVID-19 da parte di un bambino, è stata fatta subito la comunicazione all'ASL competente ed è stata disposta solo per quella sezione una quarantena di quattordici giorni. Per quel periodo è stata effettuata la DDI, i bambini sono riusciti a seguire anche se il livello di attenzione è stato inferiore e c'è stata qualche difficoltà con la connessione.

SOCI E AMMINISTRAZIONE

La partecipazione democratica dei soci alla gestione e al governo della cooperativa si basa sul principio del voto unipersonale. I soci sono chiamati ad approvare, nelle assemblee, il Bilancio d'esercizio, lo statuto ed i regolamenti; hanno inoltre facoltà di candidarsi alla carica di consiglieri e l'obbligo di eleggere periodicamente i membri del consiglio di amministrazione e dell'organo di controllo. L'Assemblea dei Soci è dunque organo sovrano della Cooperativa.

La compagine sociale è formata da tre persone fisiche, due donne ed un uomo. Una è laureata in pedagogia invece gli altri due soci sono diplomati ragionieri, tutti e tre i soci sono lavoratori dipendenti della cooperativa.

Nel corso del 2020 si è svolta una assemblea dei soci.

Il FOLLETTO AZZURRO è amministrato da un consiglio di amministrazione composto dal presidente Dibattista Michele, dal vicepresidente Pastore Rosangela e dal consigliere Laveneziana Filomena

I Consigli di Amministrazione tenuti nel 2020 sono solo uno ed in forma totalitaria

Il CdA determina l'indirizzo strategico e politico della cooperativa, mentre al presidente è demandato il compito di sovrintendere alla gestione della cooperativa e all'attuazione delle decisioni del consiglio.

DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti presenti nella scuola è di 10 unità, di cui 2 assunti nel 2020, 9 donne e 1 uomo Non vi sono lavoratori appartenenti a categorie svantaggiate e non ci si è avvalsi di collaboratori stabili nel 2020 e di volontari.

Nel 2020 nella struttura, visto la convenzione con l'Università di Bari e, come già anticipato, sono state ospitate 2 tirocinanti.

Vengono rispettate tutte le normative sulla sicurezza e nel 2020 non sono avvenuti infortuni sul lavoro. Il Responsabile per la sicurezza sul lavoro è Pastore Rosangela,..

Il personale in forza presso l'asilo è in possesso dei vari titoli in materia di sicurezza sul lavoro Vengono effettuati corsi di aggiornamento a tutto il personale, privilegiando corsi di primo soccorso, programmazione didattica e corsi pedagogici.

A causa della pandemia da Covid-19, nel corso del 2020 non vi sono stati corsi di aggiornamento.

La struttura è dotata di una servizio di mensa catering. di qualità.

COSA ABBIAMO FATTO NEL 2020

Nel corso del 2020, a causa delle restrizioni previste dalle autorità a seguito della pandemia COVID 19, non si sono svolte attività di rilievo e degne di nota.

Nel corso del 2020 non sono state effettuate visite ispettive, non è stato previsto il bilinguismo e non sono stati organizzati campus pomeridiani.

COSA VOGLIAMO FARE

Nel corso del 2021 prosegue con i dovuti accorgimenti l'attività di Scuola di infanzia Paritaria e sezione Primavera Aggregata per i bambini.

RENDIAMO CONTO

PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Procedura dei reclami

La Cooperativa ha previsto a regime una procedura dei reclami e di valutazione del servizio. I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del reclamante. I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti. I reclami anonimi non sono presi in considerazione, se non circostanziati. Il gestore della scuola dell'infanzia, dopo avere esperito ogni possibile indagine in merito al reclamo, risponde con celerità e, comunque, non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le eventuali cause che hanno provocato il reclamo.

Valutazione qualitativa del servizio

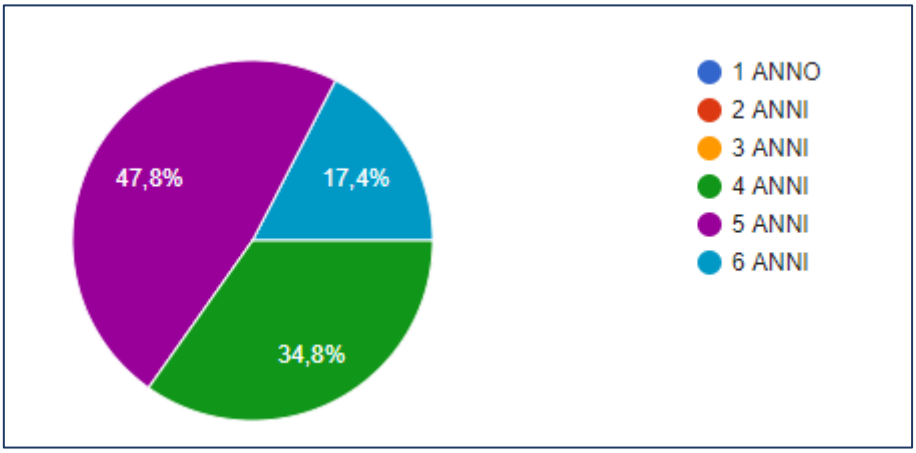
Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, viene effettuata una rilevazione mediante questionari opportunamente ponderati, rivolti ai genitori.

I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, didattici e gestionali del servizio, devono prevedere una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte. Alla fine di ciascun anno scolastico verrà redatto un grafico con relativa relazione che verrà sottoposta all'attenzione delle Famiglie e del corpo docente affiggendolo in bacheca.

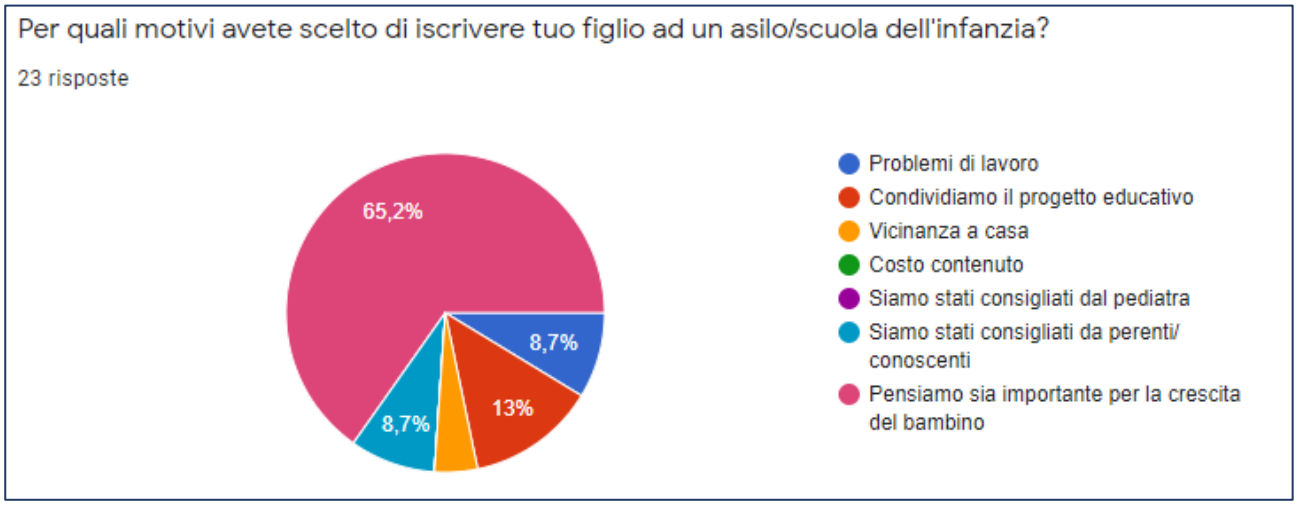
Nel corso del 2021 abbiamo proposto un questionario alle famiglie, con lo scopo di verificare la percezione della qualità del nostro lavoro, della nostra struttura e del nostro progetto educativo. Un

totale di 23 famiglie hanno risposto al questionario, su un numero complessivo di 60 bambini iscritti, di cui 48 nella prima infanzia (0-36 mesi) e 12 nella scuola dell'infanzia (3-6 anni). Si tratta pertanto di un campione significativo.

Su 23 risposte, 12 riguardano famiglie con figlie femmine e 11 famiglie con figli maschi. La distribuzione di età è evidenziata nel grafico seguente

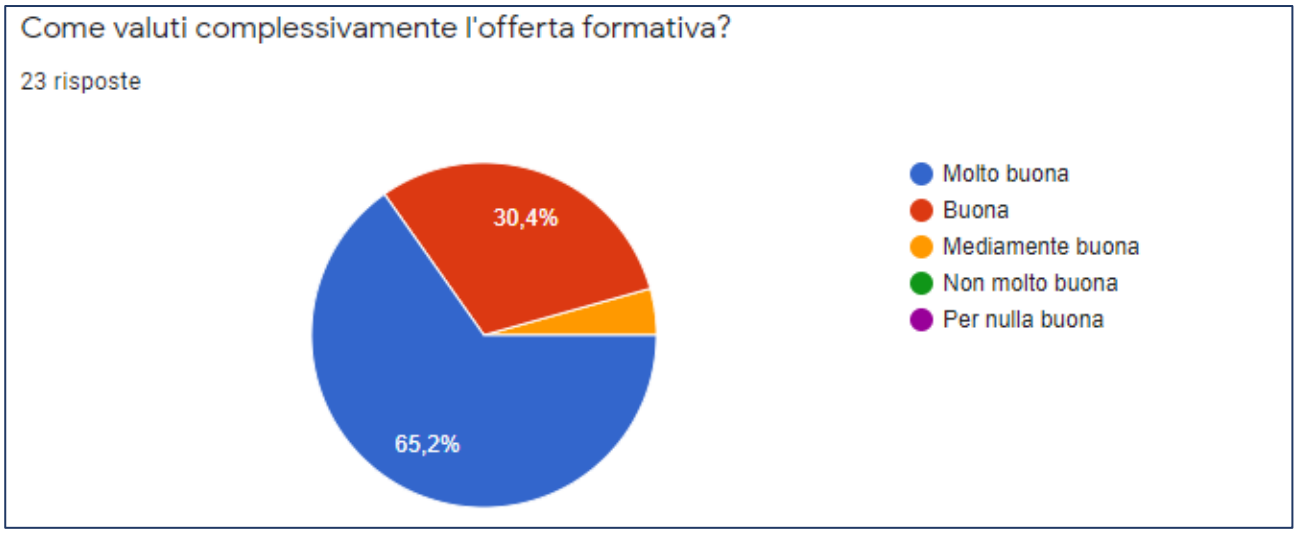


Le famiglie hanno risposto di aver mandato il proprio figlio all'asilo in modo eterogeneo. Infatti alla domanda per quali motivi avete scelto di iscrivere il proprio figlio ad un asilo/scuola materna le risposte sono state le seguenti:

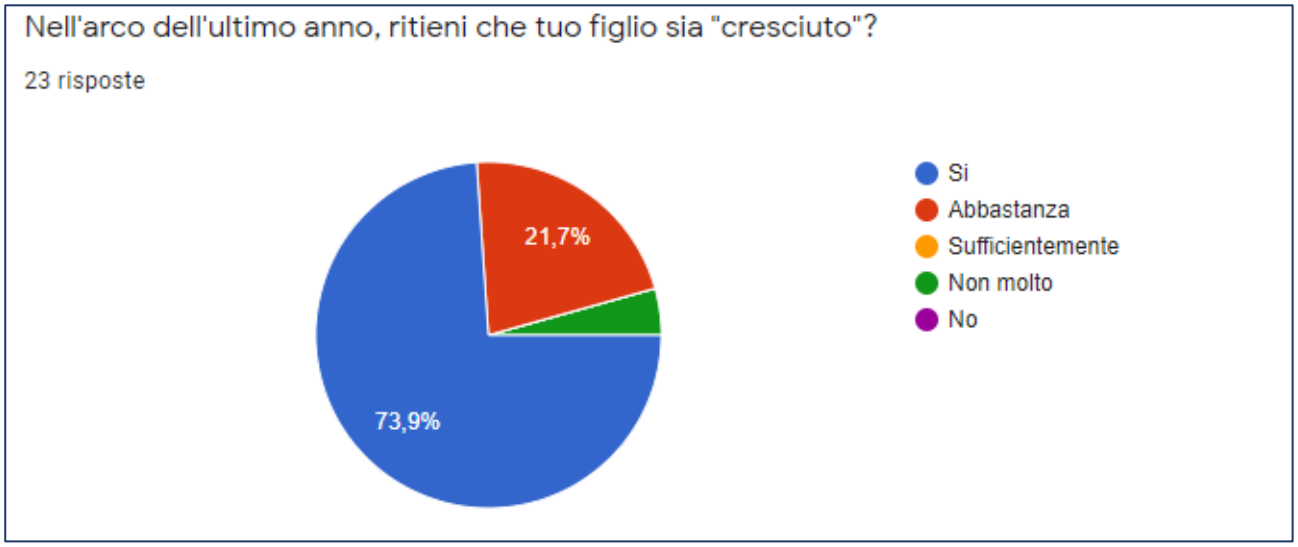


L'OFFERTA FORMATIVA DEL FOLLETTO AZZURRO

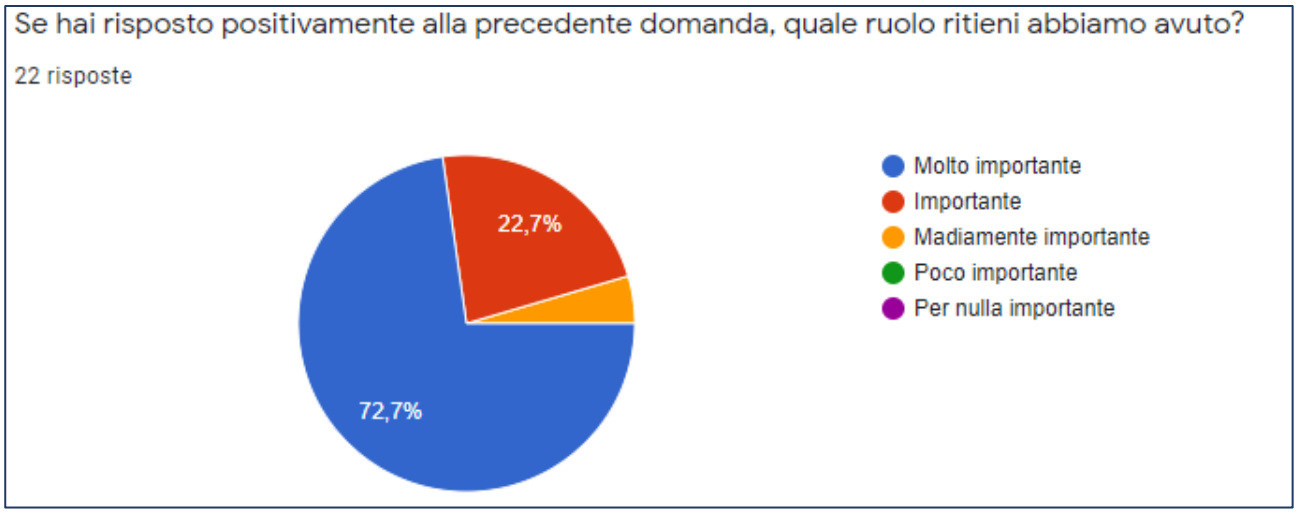
Alla domanda "come valuti complessivamente l'offerta formativa?", l'65,2% delle famiglie ha risposto Molto Buona, ed il 30,4% Buona.



Alla domanda “Nell’arco dell’ultimo anno, ritieni che tuo figlio sia cresciuto?”, il 73,8% delle risposte sono state” Si”, il 21,7% “Abbastanza”.



Anche alla successiva domanda, volta a comprendere se la crescita sia attribuibile al nostro lavoro, le risposte sono state positive:



Il 73,9% delle famiglie ritiene che il progetto educativo sia chiaro mentre per il 21,7% "abbastanza". Questo risultato ci suggerisce di migliorare la nostra comunicazione del progetto alle famiglie.

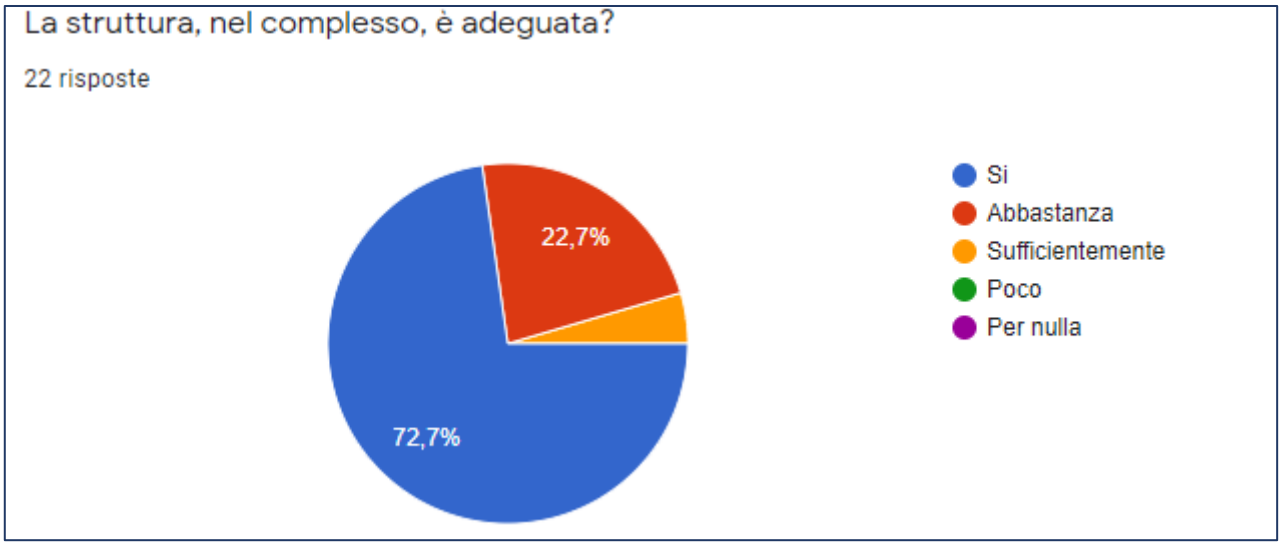
L' 56,5% ha risposto che la qualità della vita della propria famiglia è migliorata da quando il proprio figlio frequenta la nostra struttura (del restante il 39.1% ritiene che sia migliorata "abbastanza" mentre solo 4,4 ha dichiarato non molto).

Questi dati ci spingono a continuare nel nostro lavoro, confermano, a nostro avviso, la bontà dell'offerta formativa di FOLLETTO AZZURRO ma anche che vi è un ampio margine di miglioramento. Le aspettative delle famiglie, che hanno riposto in noi nel momento in cui iscrivevano i propri figli, sono state rispettate ma sicuramente possono essere ancora migliorate..

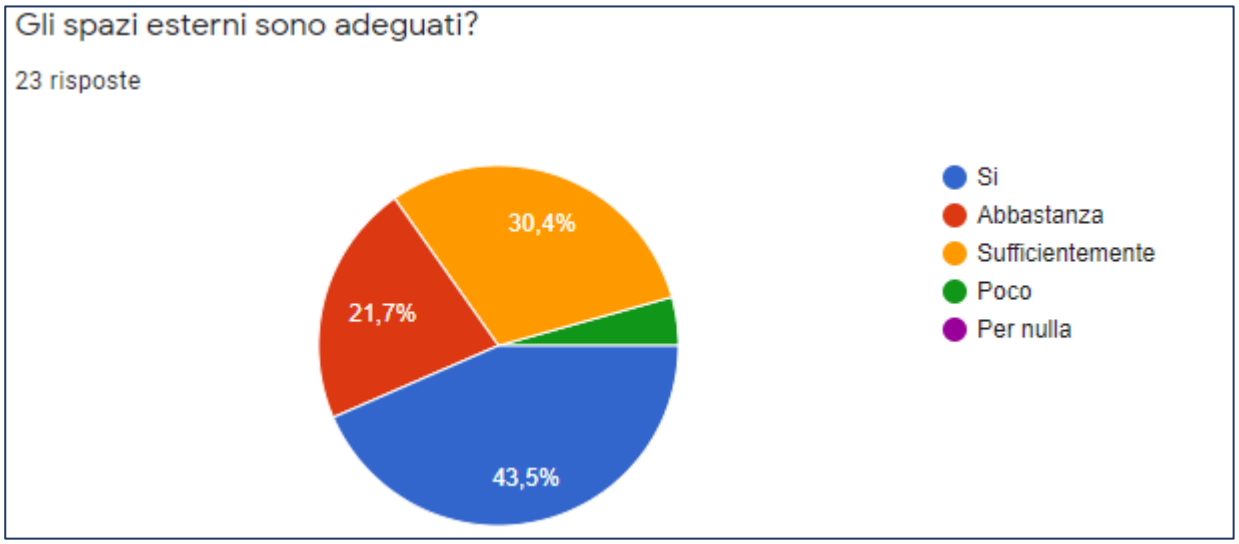
LA STRUTTURA

Grande importanza è stata data ai particolari costruttivi, quali i diversi colori delle **3 sezioni** della scuola dell'infanzia luminose che aiuteranno a mantenere lo stato d'animo adatto (scelti secondo i criteri della cromoterapia), **1 Sezione Primavera** dove vengono accolti bambini da 24 a 36 mesi, 3 spazi esterni attrezzato con giochi, scivoli, casette, ecc…, 2 spazi interni adibiti al gioco e relax, 1 spazio interno per refettorio con servizio mensa catering e servizi igienici su misura con un rapporto di 1 bagno ogni 5 bambini. Le 3 sezioni della scuola dell'Infanzia accolgono 16 bambini ciascuna, mentre la Sezione Primavera accoglie 12 bambini.

Anche la struttura e gli spazi sono ritenute adeguate come dimostrano i grafici sotto riportati:



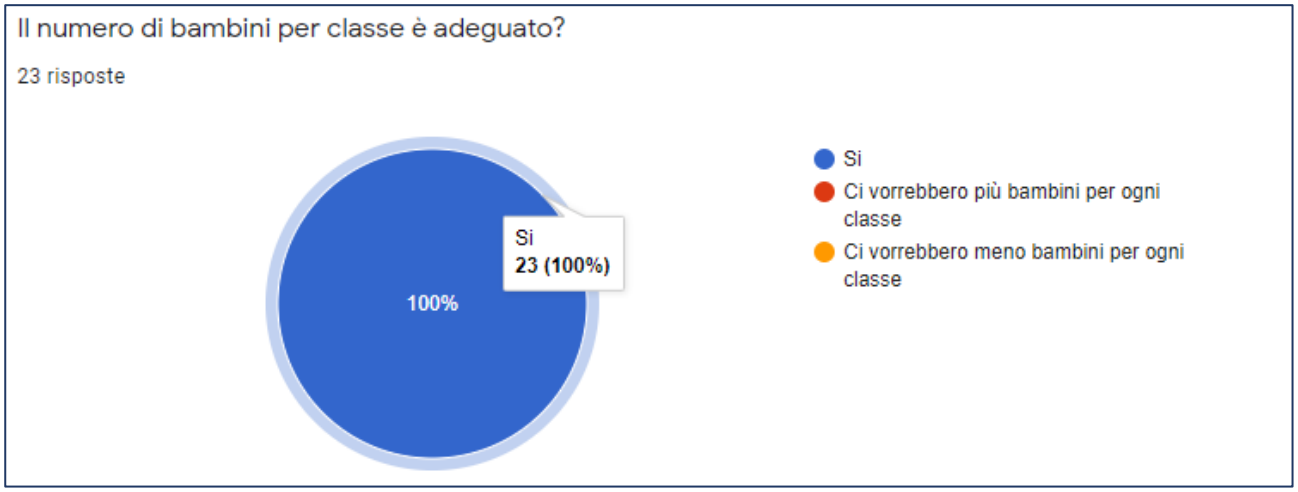
Il dato meno positivo riguarda gli spazi esterni che risultano essere sufficienti a solo il 43% lo ritiene adeguato.



Nonostante il dato sia nel complesso positivo, ci impegneremo a rendere tali spazi ancora più confortevoli.

Altri dati che emergono dal questionario in merio alla struttura evidenzia che la dimensioni delle classi, dei servizi igienici e della mensa risultano essere giudicati positivamente da più del 80% degli intervistati.

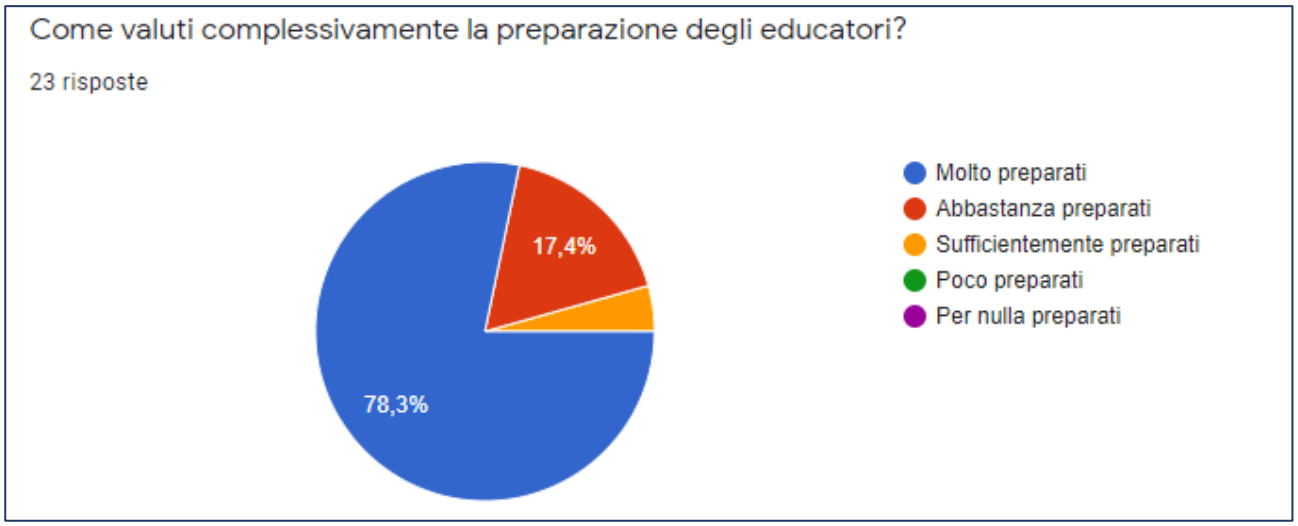
Il numero dei bambini per classe è stato giudicato positivamente dal 100% degli intervistati



IL PERSONALE

Il personale impiegato nella scuola è formato da 10 dipendenti, di cui 8 con contratto Part- Time e 2 Full -time. Tutte figure essenziali per un buon e corretto funzionamento della scuola e per il raggiungimento di obiettivi. Infatti, il personale scolastico è stato selezionato con grande cura, requisiti base sono una elevata professionalità ed una grande capacità di comunicazione con semplicità e dolcezza. Tutte le docenti e le educatrici sono in possesso di un titolo di studio specifico, diploma o laurea, conseguito con una votazione alta, ed hanno superato un selettivo periodo di tirocinio e valutazione presso la scuola stessa.

Cominciando l'analisi dagli educatori, essi sono risultati molto preparati nell' 78,3% dei casi e abbastanza preparati nel 17,4% dei casi.



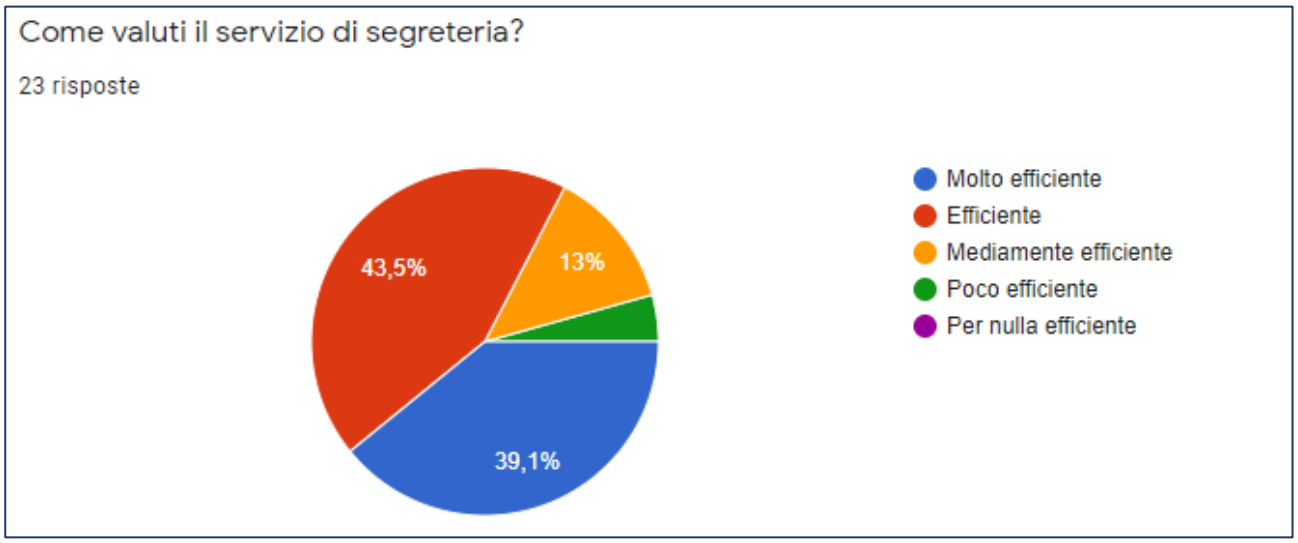
E’ risultato superiore al 78% il dato riguardante la disponibilità al dialogo con i bambini da parte degli educatori, così come l’accoglienza all’ingresso e l’adeguatezza delle informazioni fornite all'uscita (cosa ha mangiato il bambino, quanto ha dormito, fatti particolari accaduti ecc...).

E’ risultato che il 56,5% ritiene che le informazioni fornite alle famiglie relative a benessere del bambino; cambi di vestiti, alimentazione, lo stato di salute, interazioni con i compagni ecc… siano adeguate e per il 39.1% abbastanza In questo modo le famiglie dispongono di un costante feed back delle attività poste in essere e di come si è svolta in generale la giornata del proprio bambino.

Molto positive anche le risposte alla domanda se gli educatori sono cortesi e disponibili al dialogo con le famiglie e come se comprendono e come affrontano i problemi segnalati dalle famiglie.

Per quanto riguarda il personale di segreteria, anche in questo caso i risultati del test sono stati più che soddisfacenti ma con margini di miglioramento:

Per quanto riguarda il personale di segreteria, anche in questo caso i risultati del test sono stati molto buoni:



PULIZIA E SICUREZZA

La percezione della pulizia e della sicurezza della struttura ha raggiunto dei livelli più che soddisfacenti anche se occorre migliorare ulteriormente.

Le domande poste alle famiglie sono state:

- Quando lasci tuo figlio nella nostra struttura, pensi di lasciarlo in mani sicure?
- Quanto sono puliti, nel complesso, gli spazi?
- Quanto è pulita l'area mensa?
- Quanto sono puliti i servizi igienici?

In tutte le domande, le risposte sono state positive e oscillanti fra il molto e l’abbastanza

LE ATTIVITA' CON LE FAMIGLIE

Il FOLLETTO AZZURRO mette sempre al centro della propria attività il rapporto con le famiglie.

La nostra Scuola è consapevole della fondamentale importanza che la famiglia ha sia per la formazione della personalità del bambino, che per l'acquisizione delle conoscenze Solo per la scuola dell'infanzia paritaria sono previsti due incontri con i genitori, volti a far comprendere ad ogni famiglia l'andamento didattico del proprio figlio

LE USCITE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate uscite didattiche con i bambini e in base al progetto vengono coinvolti anche i genitori.

La nostra è un'idea di scuola aperta alla vita che si svolge fuori delle aule; una scuola capace di venire incontro al bisogno che i bambini hanno di capire la realtà di oggi, creando un collegamento organico fra l'apprendimento in aula e le esperienze che gli alunni compiono nell'ambiente in cui vivono.

Questo rapporto organico, quotidiano, con il territorio può essere realizzato in due forme.

La prima consiste nel fatto che il territorio penetra in vario modo nella scuola.

La seconda nel fatto che è la scuola a uscire sul territorio, ad esplorarlo.

Il territorio entra nella scuola quando per esempio, al mattino, i bambini hanno la possibilità di raccontare ciò che è capitato loro, le cose che li hanno colpiti.

L'altra forma di rapporto col territorio è quella per cui è la scuola che stabilisce un rapporto con il territorio, lo osserva, lo rende oggetto di ricerche finalizzate. Questo può avvenire in vari modi. Per esempio saranno effettuate escursioni per visitare piazze con dei palazzi antichi, una fontana o un monumento, o chiese da confrontare per le caratteristiche delle loro facciate; oppure altri elementi del paesaggio (un castello, certe vecchie fortificazioni, un laghetto artificiale con l'allevamento di trote, una stalla attrezzata modernamente, un frutteto con l'impianto di irrigazione a pioggia), elementi che osservati intenzionalmente rivelano aspetti mai veduti prima.

IL METODO DI MISURAZIONE PRESCELTO

Per questo primo anno di rilevamento dell'impatto sociale, abbiamo scelto di utilizzare il metodo di misurazione Social Statement, che il lettore può trovare in allegato, al quale si rimanda anche per informazioni più dettagliate.

Il presente bilancio sociale è stato redatto in collaborazione con TCC Italia SRL, soggetto indipendente ed esperto nella predisposizione della rendicontazione non finanziaria.

TCC
THE CSR COMPANY

The CSR Company SRL | TCC Italia Via Serviliano Lattuada, 27 – 20135 Milano

mail: contatti@tccitalia.it - tel: +39 02 8717 8663 - web: www.tccitalia.it

SOCIAL STATEMENT

FOLLETTO AZZURRO ONLUS

Sommario

Premessa 5
Cos'è il Social statement 5
La scheda anagrafica dell'impresa 6
Il set di indicatori 7
Elenco degli indicatori 8
Perché il Social Statement 8
IL SOCIAL STATEMENT DI FOLLETTO AZZURRO 9
Scheda Anagrafica 9
Informazioni generali 9
Strumenti 9
CATEGORIA 1 RISORSE UMANE 10
Aspetto 1.1 Composizione del personale 10
Indicatore 1.1.1 Soci e quote 10
Aspetto 1.2 Pari Opportunità 10
Aspetto 1.3 Pari Opportunità 12
Aspetto 1.4 Formazione 13
CATEGORIA 2 SOCI/AZIONISTI E COMUNITA' FINANZIARIA 18
Aspetto 2.1 Composizione del capitale sociale 18
Indicatore 2.1.1 Soci e quote 18
Aspetto 2.1.2 Segmentazione dei soci 18
Aspetto 2.2: Remunerazione degli azionisti/soci (rapporti e indicatori azionari) 18
CATEGORIA 3 CLIENTI 19
Aspetto 3.1 Caratteristiche della clientela 19
Aspetto 3.2 Sviluppo del Mercato 19
Indicatore 3.2.1 Sviluppo nuovi servizi 19
Aspetto: 3.3 Customer satisfaction e customer loyalty 19
Aspetto 3.5. Prodotti/servizi a connotazione etico-ambientale (ad esempio, alta utilità sociale) 20
3.5 Prodotti/servizi a connotazione etico-ambientale (ad esempio, alta utilità sociale) 20
Aspetto: 3.6. Politiche promozionali (ad esempio, rispetto codici di autodisciplina) 20
CATEGORIA 4. FORNITORI 21
Aspetti: 4.1 Politiche di gestione dei fornitori 21
Indicatore: 4.1.1 Ripartizione dei fornitori per categoria 21
Indicatore: 4.1.2 Selezione dei fornitori 21

Indicatore 4.1.3. Comunicazione, sensibilizzazione ed informazione 21
Aspetto 4.2. Condizioni Negoziali 21
CATEGORIA 5. PARTNER FINANZIARI 22
Aspetti: 5.1 Rapporti con le banche 22
Aspetti: 5.2 Rapporti con le compagnie assicurative 22
Aspetti: 5.3 Rapporti con società di servizi finanziari (ad esempio, società di leasing) 22
CATEGORIA 6. STATO, ENTI LOCALI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 23
Aspetto: 6.1 Imposte, tributi e tasse 23
Aspetto: 6.2 Rapporti con Enti Locali e Istituzioni 23
Aspetti: 6.3. Norme e codici etici per il rispetto della legge 23
Indicatore: 6.3.1 Norme e codici per il rispetto della legge e sistemi di auditing interno 23
Indicatore: 6.3.2 Verifiche di conformità e controlli ispettivi 23
Non si ritiene di condividere questa informazione 23
Aspetti: 6.4 Contributi, agevolazioni o finanziamenti agevolati ricevuti 23
Non si ritiene di condividere questa informazione 23
CATEGORIE 7. Comunità 24
Aspetti: 7.1 Corporate giving 24
Aspetti: 7.2 Apporti diretti nei diversi ambiti di intervento 24
Indicatore: 7.2.1 Istruzione e formazione 24
Indicatore 7.2.2 Cultura 24
Indicatore 7.2.3 Sport 24
Indicatore: 7.2.4 Ricerca e innovazione 24
Indicatore: 7.2.5 Solidarietà sociale (anche internazionale) 24
Indicatore: 7.2.6 Altro (ad esempio, volontariato, posti asilo per la comunità) 24
Aspetti: 7.3 Comunicazione e coinvolgimento della comunità (stakeholder engagement) 25
Aspetti: 7.4 Relazioni con i mezzi di comunicazione 25
Aspetti: 7.5 Comunità virtuale 25
Indicatori: 7.5.1 Contatti (caratteristiche ed analisi) 25
Indicatori: 7.5.2 Security 26
Indicatori: 7.5.3 Strumenti di gestione delle relazioni 26
Aspetti: 7.6 Prevenzione della corruzione 26
CATEGORIA 8. Ambiente 27
Aspetti: 8.1 Consumi di energia, materiali ed emissioni 27

Indicatore: 8.1.1 Energia 27
Indicatore: 8.1.2 Acqua 27
Indicatore: 8.1.3 Materie prime, materiali ausiliari e imballaggi 27
Indicatore: 8.1.4 Emissioni in atmosfera 27
Indicatore: 8.1.5 Scarichi idrici 27
Indicatore: 8.1.6 Rifiuti 27
Aspetti: 8.2 Strategia ambientale e relazioni con la comunità 27

Premessa

Nell'ambito della riforma del terzo settore, ed in particolare delle imprese e cooperative sociali, il DL 112/2017 ha previsto l'obbligo del bilancio sociale che includa la valutazione dell'impatto generato utilizzando uno standard di valutazione esterno che abbia precise caratteristiche.
Il decreto subordina l'entrata in vigore della normativa alla predisposizione, da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, delle Linee Guida per l'indicazione dei principi di redazione e del contento minimo del bilancio sociale. Le Linee Guida, approvate in data 9 agosto 2019, dispongono che "*i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders*".
Vengono pertanto richieste numerose informazioni che vanno dalla governance al personale, dall'ambito di operatività dell' ENTE agli obiettivi, dalla situazione finanziaria alle modalità di raccolta fondi ecc…
Il bilancio sociale deve essere:

- Esaminato dall'organo di controllo
- Approvato dall'organo competente
- Depositato unitamente al rendiconto o bilancio di esercizio e pubblicato sul sito dell'ente, se esistente, o su quello della reta associativa cui aderiscono

Dopo molti rinvii, l'obbligo di predisposizione del bilancio sociale è entrato in vigore con riferimento ai bilanci di esercizio 2020.

Abbiamo cercato di trovare lo strumento più efficiente che consentisse da un lato di assolvere pienamente al dettato normativo e che contemporaneamente, dall'altro, contemperasse una complessità adeguata alle dimensioni della nostra struttura.
La scelta è ricaduta sul social statement.
Prima di addentrarci nell'analisi e nel cuore della valutazione riteniamo opportuno innanzitutto illustrare, almeno per sommi capi, lo strumento utilizzato e in secondo luogo condividere le ragioni di tale scelta.

Cos'è il Social statement

Il **Social Statement** (SS) è uno strumento **volontario**, pensato in primo luogo per **guidare** le imprese nell'attività di rendicontazione delle proprie prestazioni sociali, standardizzando la modalità di rilevazione e presentazione delle informazioni e favorendo forme di confronto e valutazione dei risultati ottenuti.

Mediante la diffusione del Social Statement, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali mira ad accrescere il grado di consapevolezza delle imprese sulle tematiche sociali, ambientali e di sostenibilità, promuovendo la diffusione di una **cultura della responsabilità**, per la verità connaturata al mondo cooperativo, all'interno del Sistema Paese. Il Social Statement vuole anche rispondere alle crescenti richieste informative che provengono da molteplici categorie di stakeholder sulle tematiche della Corporate Social Responsibility.

La definizione di uno strumento basato su un modello di rendicontazione chiaro e consolidato mira a garantire maggiore trasparenza nella comunicazione delle imprese, anche cooperative, a tutela dei consumatori e a vantaggio di tutti i cittadini. Il Social Statement vuole essere uno strumento **semplice**, **modulare** e **flessibile**, per consentire a tutte le imprese - indipendentemente dalla dimensione, dal

settore di appartenenza, dalla natura giuridica, dall'esperienza nell'attività di *reporting*, ecc. – di aderire al sistema definito dal Governo.

In questo ambito, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha voluto dedicare un'attenzione particolare alle **piccole e medie imprese** (PMI), che costituiscono, come è noto, una componente fondamentale del sistema industriale italiano. Si è, dunque, voluto predisporre uno strumento che non vincoli questa categoria di attori, ma parta dalle loro esigenze offrendo nuove interessanti opportunità in chiave gestionale e competitiva.

Il Social Statement si basa sulla definizione di CSR data dalla Commissione Europea nel Libro Verde, pubblicato nel luglio 2001. Secondo questo approccio, la Corporate Social Responsibility è "l'integrazione su base volontaria, da parte delle imprese, delle preoccupazioni sociali ed ecologiche nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate", ossia, in base alla definizione contenuta nel documento originale "a concept whereby companies integrate social and environmental concerns in their business operations and in their interaction with their stakeholders on a voluntary basis".

Sempre dalla definizione di CSR formulata nel Libro Verde si desume che essere socialmente responsabili implica **andare oltre il semplice rispetto della normativa** vigente, "investendo "di più" nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le parti interessate". Muovendo da questi presupposti e a seguito di un confronto con diverse categorie di stakeholder, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha messo a punto una proposta per orientare le imprese nella predisposizione del Social Statement.

La proposta si articola in due parti fondamentali:
A. la **scheda anagrafica** dell'impresa;
B. il **set indicatori**.

La scheda anagrafica dell'impresa

La **scheda anagrafica** ha l'obiettivo di mettere a fuoco le caratteristiche generali dell'impresa che decide di adottare il Social Statement.
Le principali informazioni richieste sono:

- nome;
- natura giuridica dell'organizzazione (SRL, SPA, Cooperativa ecc.);
- settore di attività (o settori in cui opera in prevalenza);
- fatturato;
- sede principale;
- sedi secondarie;
- principali mercati di riferimento;
- numero di dipendenti.

Nella scheda anagrafica, inoltre devono essere riportate informazioni più specifiche, dirette a rilevare l'impegno dell'azienda nell'ambito della Corporate Social Responsibility.
Si richiede, pertanto, alle imprese di segnalare l'adozione di strumenti quali Codici di Condotta, Sistemi di Gestione (ad esempio, sistemi di qualità, sistemi di gestione dell'ambiente e della sicurezza), certificazioni e report sociali, ambientali e di sostenibilità. Tali documenti potranno essere allegati al Social Statement per testimoniare l'impegno dell'impresa sulle iniziative intraprese.

Il set di indicatori

Il set di indicatori è il cuore del Social Statement.

Qualsiasi processo realizzato da un'organizzazione necessita di meccanismi e strumenti di misurazione efficaci ed efficienti. L'attività di misurazione serve per supportare i decisori nella definizione degli obiettivi strategici e tattici, permette di monitorare gli sforzi realizzati per raggiungere tali obiettivi, consente di valutare le performance ottenute e di confrontare tali prestazioni nel tempo e nello spazio.

Come è noto gli indicatori sono misure che, attraverso una semplificazione della realtà, hanno l'obiettivo di rilevare e/o di descrivere fenomeni complessi e di difficile rappresentazione bilanciando due esigenze divergenti: l'accuratezza scientifica e la capacità di sintesi.

Il set di indicatori ha la specifica finalità di monitorare l'impegno e le attività realizzate dall'impresa in tema di CSR, supportando i processi decisionali e attuativi. A tale scopo, attraverso una serie di confronti con le parti interessate e dopo una fase di pilot testing sulle imprese si è giunti all'identificazione e alla selezione di una serie di indicatori.
Per ogni indicatore è stato condotto un esame puntuale. Sono stati analizzati e discussi elementi quali:

- ✓ la rilevanza rispetto alla nozione di CSR;
- ✓ la comprensibilità per le imprese;
- ✓ la producibilità delle informazioni funzionali alla determinazione dell'indicatore (ad esempio, eventuale materiale documentale);
- ✓ la modalità di rilevazione e misurazione;
- ✓ l'applicabilità rispetto alle diverse tipologie di imprese.

I singoli indicatori sono organizzati in un framework articolato su tre livelli in cui si è privilegiato un approccio orientato agli stakeholder.
Pertanto, il piano dei conti del Social Statement si divide in:

- ✓ categorie: gruppi di stakeholder cui sono rivolti specifiche famiglie (cluster) di indicatori;
- ✓ aspetti, aree tematiche monitorate da gruppi di performance indicatori nell'ambito di una determinata categoria di stakehoder;
- ✓ indicatori, ovvero misure qualitative e quantitative che forniscono informazioni relative a uno specifico aspetto. Possono essere utilizzati per controllare e dimostrare le performance di un'organizzazione.

Gli indicatori possono essere qualitativi (ad esempio, laddove si richieda la descrizione di un progetto o di un'iniziativa realizzata dall'azienda) e quantitativi (nei casi in cui l'informazione richiesta debba essere espressa sotto forma numerica - percentuale, ratio, quoziente, dati economici o finanziari, ecc.).

Il set di indicatori è stato suddiviso in due categorie principali:

- ✓ indicatori comuni (C), che devono essere utilizzati da tutte le imprese per la realizzazione del Social Statement (dalle PMI alle grandi aziende);
- ✓ indicatori addizionali (A), che si possono applicare alle imprese di maggiore dimensione (a partire da 50 dipendenti) in base a specifici criteri, affiancando e integrando gli indicatori comuni.

Il set di indicatori e il Social Statement vogliono essere un'opportunità per guidare le imprese verso obiettivi di eccellenza nelle modalità di rendicontazione di CSR, favorendo il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali in questo campo. In questo senso, se alcuni degli indicatori addizionali indicati dovessero risultare non applicabili all'impresa per fattori legati alle sue caratteristiche strutturali

e/o organizzative (dimensioni, settore di appartenenza, natura giuridica e assetto proprietario, complessità di rilevazione e/o misurazione delle informazioni richieste), le ragioni alla base dell'esclusione dovranno essere debitamente specificate e motivate dal management.

Elenco degli indicatori

Di seguito si riporta il set completo di indicatori individuati per il Progetto CSRSC.
Gli indicatori sono articolati in otto categorie, in base ai diversi gruppi di stakeholder:

1. Risorse Umane
2. Soci/Azionisti e Comunità Finanziaria
3. Clienti
4. Fornitori
5. Partner finanziari
6. Stato, Enti locali e Pubblica Amministrazione
7. Comunità
8. Ambiente

Perché il Social Statement

Come dicevamo in premessa abbiamo cercato di individuare uno standard di valutazione adeguato ai nostri obiettivi benefit così come formalmente sanciti dapprima nello Statuto sociale e poi nel nostro manifesto.
Abbiamo escluso standard valutativi particolarmente complessi e articolati (da quello B- Corp al Social Roi utilizzato per valutare l'impatto delle startup a vocazione sociale) in quanto abbiamo ritenuto fossero eccessivamente onerosi: in fondo siamo una piccola realtà e si tratta del nostro primo anno di rendicontazione,
Non abbiamo altresì ritenuto adeguate al nostro caso metriche principalmente basate su criteri finanziari (per esempio i criteri IRIS elaborati dal Global Impact Investing Network), in quanto non raprpesentativi di una realtà cooperativa quale la nostra.
La scelta, dunque, alla fine è ricaduta sull'utilizzo dello social statement in quanto, pur nella sua semplicità consente sia di assolvere pienamente alle aspettative del dettato normativo sia perché ben si adatta al modello cooperativo.

Nelle pagine seguenti riportiamo il risultato dell'applicazione del set di indicatori. Iniziando, come previsto dall'anagrafica.

IL SOCIAL STATEMENT DI FOLLETTO AZZURRO

Scheda Anagrafica

Informazioni generali

Nome	COOPERATIVA SOCIALE FOLLETTO AZZURRO ONLUS
Tipo (srl, spa ecc.)	SRL COOPERATIVA SOCIALE
Settore di attività *descrizione e codice Istat*	85.1 Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuola speciali collegate a quelle primarie La cooperativa si propone l'interesse generale della comunità fornendo servizi educativi attraverso la gestione di asili nido e scuole dell'infanzia
Fatturato	Classe euro 100.000-150.000
Sede principale	Via S.Francesco D'Assisi 37 – Noicattaro (BA)
Composizione societaria *specificare semplicemente l'assetto proprietario: proprietario unico, azionariato diffuso, se compartecipata, se compartecipante in altre aziende, ecc.)*	3 soci, tutte persone fisiche e tutti lavoratori della cooperativa
Principali mercati di riferimento *descrivere, specificando se i prodotti/servizi sono destinati al consumatore finale e in che misura i prodotti sono destinati all'esportazione*	MERCATO ITALIA BTC
Numero dipendenti	Al 31/12/2020 erano presenti 10 dipendenti, inclusi i soci lavoratori.

Strumenti

La società ha una mission esplicita	SI. Come riportata nell'oggetto sociale
La società è dotata di sistemi di	
Gestione della qualità	NO
Gestione ambientale	NO
Gestione della sicurezza	NO
Gestione sociale	NO
Protezione delle informazioni	SI
La società pubblica Report sociali, ambientali e/o di sostenibilità (specificare) ?	Si. Bilancio Sociale

CATEGORIA 1 RISORSE UMANE

Aspetto 1.1 Composizione del personale

Indicatore 1.1.1 Soci e quote

Indicatore	1.1.1 Composizione del personale		
Commento esplicativo	Rilevanza A	Qualitativi	Quantitativi Sì
	L'indicatore mira ad ottenere un quadro numerico che descriva la realtà aziendale e permetta di inquadrarla nella situazione locale.		
Modalità di misurazione dell'indicatore	Al 31/12/2020 il personale era compost da 10 unità: Amministratore: 1 Coordinatrice didattica: 1 Insegnati: 4 Educatrici:4 I dipendenti assunti a tempo pieno sono 2. I dipendenti con contratto part-time sono 8. La composizione per sesso e la seguente Donne: 9 Uomini 1		
Documentazione di supporto	CCNL applicato Visura Bilancio Libro unico del Lavoro (LUL)		

Aspetto 1.2 Pari Opportunità

Indicatore	1.2.1. Politiche occupazionali		
Commento esplicativo	Rilevanza A	Qualitativi Sì	Quantitativi
	L'indicatore mira a conoscere le politiche occupazionali adottate dall'impresa		
Modalità di misurazione dell'indicatore	In considerazione del ristretto numero di dipendenti, la cooperative non adotta particolari politiche occupazionali Si ricorda che, stante la propria natura, nella cooperativa i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto, anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.		
Documentazione di supporto	Libro unico del Lavoro (LUL)		

Indicatore	1.2.2. Dipendenti e non dipendenti

Commento esplicativo	**Rilevanza** A	**Qualitativi**	**Quantitativi** Sì
	L'indicatore mira a quantificare la percentuale di personale non dipendente operante per l'azienda.		
Modalità di misurazione dell'indicatore	In considerazione della propria natura, la cooperative si avvale, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei 3 soci. Sono presenti inoltre 7 dipendenti non soci. Nel corso del 2020 la cooperative si è avvalsa di 2 tirocinanti, grazie alla collaborazione con l'Università di Bari. Non ci si è avvalsi di collaboratori non dipendenti o di volontari.		
Documentazione di supporto	Note esplicative allegate al bilancio		

Indicatore	**1.2.3. Cessazioni (per tipologia)**		
Commento esplicativo	**Rilevanza** A	**Qualitativi**	**Quantitativi** Sì
	Lo scopo dell'indicatore è identificare le modalità più frequenti di cessazione del rapporto di lavoro		
Modalità di misurazione dell'indicatore	La modalità più prequente di cessazione del rapporto di lavoro è la dimissione volontaria da parte del lavoratore. Nel corso del 2020 non vi sono state dimissioni.		
Documentazione di supporto	Libro Unico del Lavoro (LUL)		

Aspetto 1.3 Pari Opportunità

Indicatore	1.3.1. Personale maschile e femminile (a livello di Quadri e Dirigenti)		
Commento esplicativo	Rilevanza A	Qualitativi	Quantitativi Sì
	L'indicatore mira a determinare il livello di applicazione all'interno dell'azienda di una politica di pari opportunità tra uomini e donne		
Modalità di misurazione dell'indicatore	Percentuale di lavoratrici donne: 90% Percentuale di lavoratori uomini: 10%		
Documentazione di supporto	Libro Unico del Lavoro (LUL)		

Indicatore	1.3.2. Relazione tra salario maschile e femminile (per categoria e anzianità)		
Commento esplicativo	Rilevanza A	Qualitativi	Quantitativi Sì
	L'indicatore mira a chiarire la corretta applicazione della politica delle pari opportunità, mettendo in relazione retribuzioni medie del personale femminile e maschile.		
Modalità di misurazione dell'indicatore	Non vi sono differenze di salario, a parità di occupazione e mansioni, tra il personale maschile e femminile.		
Documentazione di supporto	Libro Unico del Lavoro (LUL)		

Indicatore 1.3.3: Politica verso le persone con disabilità e le minoranza di genere

Al 31/12/2020 non erano impiegate persone con disabilità o rappresentative di minoranza di genere. Tale circostanza non è dovuta a scelte discriminatorie da parte della cooperativa.

Aspetto 1.4 Formazione

Indicatore	1.4.1. Progetti di formazione (tipologia)		
Commento esplicativo	Rilevanza A	Qualitativi Sì	Quantitativi
	L'indicatore punta a delineare gli interventi formativi (escluso la formazione obbligatoria per legge e per contratto) dell'azienda volti allo sviluppo delle professionalità individuali del personale e alla crescita dell'azienda stessa, senza discriminazione di genere (categoria, sesso, ecc.).		
Modalità di misurazione dell'indicatore	Vengono organizzati con regolarità corsi di aggiornamento del personale, in particolare corsi di primo soccorso, programmazione didattica e corsi pedagogici		
Documentazione di supporto	N.D.		

Indicatore 1.4.2: Ore di formazione per categoria (al netto della formazione obbligatoria per legge o per contratto

Si rimanda la commento dell'indicatore precedente

Indicatore	1.4.3. Stage		
Commento esplicativo	Rilevanza A	Qualitativi	Quantitativi Sì
	L'indicatore punta a monitorare la disponibilità dell'Azienda ad ospitare personale in stage ed a valutare l'efficacia di questo strumento formativo		
Modalità di misurazione dell'indicatore	Nel corso del 2020 sono stati ospitati due tirocinanti, di sesso femminile, grazie alla collaborazione con l'Università di Bari		
Documentazione di supporto	N.D.		

Aspetto 1.5: orari di lavoro per categorie

Non si ritiene di fornire tale indicazione

Aspetto 1.6: Modalità retributive

Non si ritiene di fornire tale indicazione

Indicatore	1.6.1. Retribuzioni medie lorde		
Commento esplicativo	Rilevanza A	Qualitativi	Quantitativi Sì
	L'indicatore mira a determinare i livelli retributivi applicati dall'Azienda		
Modalità di misurazione dell'indicatore	La cooperative si avvale sia di soci lavoratori sia personale dipendente. Nel corso del 2020, il costo dei lavoratori dipendenti è stato di euro 60.104 circa, il costo dei soci lavoratori di circa 25.012. Il rapport di scambio con i soci è circa il 41,61%.		
Documentazione di supporto	Libro Unico del Lavoro (LUL)		

Indicatore 1.6.2: percorsi di carriera

Non si ritiene di fornire tale indicazione

Indicatore 1.6.3: sistemi di incentivazione

Non si ritiene di fornire tale indicazione

Aspetto 1.7: Assenze

Indicatore 1.7.1 Giornate di assenza

Non si ritiene di fornire tale indicazione.

Indicatore 1.7.2: Causale

Non si ritiene di fornire tale indicazione.
Si sottolinea che nessuna assenza si è verificata per causa della pandemia da Covid-19

Aspetto 1.8: Agevolazioni per i dipendenti

Non si ritiene di fornire tale indicazione.
Si sottolinea peraltro che, atteso lo scopo mutualistico della cooperativa, l'attività sociale è volta in primo luogo a generare reddito da lavoro dipendente per i soci.

Aspetto 1.9: Relazioni industriali

Indicatore 1.9.1: Rispetto dei diritti di associazione e contrattazione collettiva

L'indicatore si propone di identificare le azioni poste in essere dall'Azienda, relativamente alle proprie strutture all'estero.
La cooperativa agisce solo in Italia.

Indicatore 1.9.2. Percentuale di dipendenti iscritti al sindacato

Non si ritiene di fornire tale indicazione.

Indicatore	**1.9.3. Altro (ore di sciopero, partecipazione dei lavoratori al governo aziendale, ecc.)**		
Commento esplicativo	**Rilevanza** A	**Qualitativi** Sì	**Quantitativi** Sì
	L'indicatore mira a delineare il livello di interazione esistente tra Azienda e sindacati		
Modalità di misurazione dell'indicatore	Nel corso del 2020 non sono avvenuti scioperi. La partecipazione dei lavoratori alla governance aziendale è garantita dale regole di funzionamento della cooperativa		
Documentazione di supporto	Statuto sociale Libro del consiglio di amministrazione Libro assembee		

Aspetti 1.10: Comunicazione interna

Non si ritiene di fornire tale indicazione

Aspetti	**1.10. Comunicazione interna**		
Commento esplicativo	**Rilevanza** A	**Qualitativi** Sì	**Quantitativi**
	L'indicatore vuole delineare le forme di comunicazione interna messe in atto dall'azienda (giornalini aziendali, newsletter, intranet, strumenti di comunicazione informale messi a disposizione dei lavoratori per far pervenire propri commenti al vertice aziendale, ecc.)		
Modalità di misurazione dell'indicatore	Le comunicazioni interne vengono assicurate medianti momenti di confronto con i dipendenti e mediante l'utilizzo di social network (whatsApp ecc…)		
Documentazione di supporto	N.D.		

Indicatore	1.11.1. Infortuni e malattie		
Commento esplicativo	Rilevanza C	Qualitativi Sì	Quantitativi Sì
	L'indicatore punta a verificare l'impegno dell'azienda nel minimizzare il rischio per la Sicurezza e la Salute dei lavoratori		
Modalità di misurazione dell'indicatore	La cooperative rispetta fedelmente tutte le normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Nel corso del 2020 non si sono verificati infortuni sul lavoro. Non sono avvenuti nemmeno casi di contagio da Covid-19 tra I lavoratori.		
Documentazione di supporto	Libro Unico del Lavoro (LUL)		

Indicatore 1.11.2: Progetti

Nel corso del 2020 non sono stati attuati progetti specifici allo scopo di minimizzare il rischio per la sicurezza ed la salute dei lavoratori

Aspetto 1.12: Soddisfazione del personale

Indicatore 1.12.1. Ricerche di customer satisfaction rivolte all'interno

Non si ritiene di fornire tale indicazione

Indicatore 1.12.2: Progetti

Non si ritiene di fornire tale indicazione

Aspetti 1.13: Tutela dei diritti dei lavoratori

Obiettivo dell'indicatore è fornire un quadro della struttura aziendale a livello internazionale per garantire il rispetto delle convenzioni ILO
La cooperativa opera sono in Italia

Indicatore 1.13.1: Lavoro minorile

La cooperativa opera sono in Italia

Indicatore 1.13.2: Lavoro forzato

La cooperativa opera solo in Italia

Aspetti	1.14. Provvedimenti disciplinari e contenziosi		
Commento esplicativo	Rilevanza A	Qualitativi	Quantitativi Sì
	L'indicatore mira ad analizzare l'incidenza di provvedimenti disciplinari all'interno dell'azienda		
Modalità di misurazione dell'indicatore	Nel 2020 non sono stati attuati provvedimenti disciplinari		
Documentazione di supporto	N.D.		

CATEGORIA 2 SOCI/AZIONISTI E COMUNITA' FINANZIARIA

Aspetto 2.1 Composizione del capitale sociale
Indicatore 2.1.1 Soci e quote

Indicatore	2.1.1 Numero Azionisti per tipologia di azioni (quote)		
Commento esplicativo	Rilevanza A	Qualitativi	Quantitativi Si
	L'indicatore punta alla conoscenza e al monitoraggio dell'evoluzione nel tempo della proprietà dell'azienda.		
Modalità di misurazione dell'indicatore	Al 31 dicembre 2020 la compagine sociale era composta da 3 soci, due donne ed un uomo		
Documentazione di supporto	Visura Camerale		

Aspetto 2.1.2 Segmentazione dei soci

Indicatore	2.1.2 segmentazione soci		
Commento esplicativo	Rilevanza A	Qualitativi Si	Quantitativi Si
	L'indicatore vuole mettere in risalto la partecipazione al capitale sociale da parte di imprese e persone fisiche		
Modalità di misurazione dell'indicatore	I titolari dell'impresa sono al 100% persone fisiche		
Documentazione di supporto	Visura Camerale		

Aspetto 2.2: Remunerazione degli azionisti/soci (rapporti e indicatori azionari)

Indicatore	2.2. Altro Composizione del Capitale Sociale		
Commento esplicativo	Rilevanza A	Qualitativi Si	Quantitativi Si
	Si tratta di un indicatore ampio, che dovrebbe ricomprendere tutte le modalità di remunerazione dei soci attuate dalla società		
Modalità di misurazione dell'indicatore	Nel corso del 2020 la cooperativa non ha distribuito utili. Tuttavia i soci vengono remunerati in qualità di soci lavoratori della cooperativa.		
Documentazione di supporto	Libro Verbali Assemblea Libro Unico del Lavoro (LUL)		

CATEGORIA 3 CLIENTI

Aspetto 3.1 Caratteristiche della clientela

Indicatore 3.1.1 – ripartizione dei clienti per categorie

Indicatore	3.1.1. Ripartizione dei clienti per categorie		
Commento esplicativo	Rilevanza A	Qualitativi Sì	Quantitativi Sì
	L'obiettivo dell'indicatore è quello di fornire un quadro più dettagliato sulla clientela dell'azienda, in modo tale da renderne più efficace ed efficiente la gestione ed individuare meglio le necessità e priorità. L'indicatore, pertanto, richiede un'analisi della clientela ed una suddivisione per categoria di appartenenza.		
Modalità di misurazione dell'indicatore	La clientele della cooperattiva è rappresentata dalle famiglie che hanno iscritto i propri figli all'asilo nido o alla scuola dell'infanzia. La suddivisione dei bambini per fasce di età è indicate nel Bilancio Sociale.		
Documentazione di supporto	Bilancio sociale		

Aspetto 3.2 Sviluppo del Mercato

Indicatore 3.2.1 Sviluppo nuovi servizi

Non si intende condividere questa informazione.

Aspetto: 3.3 Customer satisfaction e customer loyalty

Indicatore	3.3.1 Indagini presso utenza		
Commento esplicativo	Rilevanza A	Qualitativi Si	Quantitativi Si
	L'indicatore valuta l'impegno dell'azienda nella "lettura ed ascolto" delle esigenze dei clienti e del mercato e nella traduzione di tali necessità/aspettative in pianificazione e sviluppo di nuovo prodotti/servizi. Inoltre, l'indicatore ha come obiettivo quello di monitorare il processo di miglioramento/rinnovo/evoluzione del contesto economico		
Modalità di misurazione dell'indicatore	Nel corso del 2021 la cooperativa ha svolto una indagine presso le famiglie avente ad oggetto la soddisfazione dei servizi offerti. I risultati sono dettagliatamente illustrati nel bilancio sociale.		
Documentazione di supporto	Bilancio sociale		

Aspetto 3.5. Prodotti/servizi a connotazione etico-ambientale (ad esempio, alta utilità sociale)

Indicatore	3.5 Prodotti/servizi a connotazione etico-ambientale (ad esempio, alta utilità sociale)		
Commento esplicativo	Rilevanza A	Qualitativi Si	Quantitativi Si
	L'indicatore richiede una particolare attenzione rivolta ad offerta di servizi/ prodotti con evidente e dimostrabile valenza etico-ambientale		
Modalità di misurazione dell'indicatore	La Cooperativa svolge il servizio di gestione asilo nido e scuola dell'infanzia con una struttura in comodato gratuito. nel Comune di Noicattaro (BA) costituita da n.3 sezioni per bambini (3-36) mesi e una sezione di scuola dell'infanzia paritaria per una ricettività complessiva di n. 60 bambini. Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che delle condizioni economico-sociali delle famiglie e delle comunità locali.		
Documentazione di supporto	Bilancio di esercizio Bilancio sociale		

Aspetto: 3.6. Politiche promozionali (ad esempio, rispetto codici di autodisciplina)

Non si ritiene di fornire tale informazione

CATEGORIA 4. FORNITORI

Aspetti: 4.1 Politiche di gestione dei fornitori

Non si ritiene di condividere questa informazione

Indicatore: 4.1.1 Ripartizione dei fornitori per categoria

Non si ritiene di condividere questa informazione

Indicatore: 4.1.2 Selezione dei fornitori

Non si ritiene di condividere questa informazione

Indicatore 4.1.3. Comunicazione, sensibilizzazione ed informazione

Non si ritiene di condividere questa informazione

Aspetto 4.2. Condizioni Negoziali

Non si ritiene di condividere questa informazione

CATEGORIA 5. PARTNER FINANZIARI

Aspetti: 5.1 Rapporti con le banche

Non si ritiene di condividere questa informazione

Aspetti: 5.2 Rapporti con le compagnie assicurative

Non si ritiene di condividere questa informazione

Aspetti: 5.3 Rapporti con società di servizi finanziari (ad esempio, società di leasing)

Non si ritiene di condividere questa informazione

CATEGORIA 6. STATO, ENTI LOCALI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Aspetto: 6.1 Imposte, tributi e tasse

Non si ritiene di condividere questa informazione

Aspetto: 6.2 Rapporti con Enti Locali e Istituzioni

Indicatore	6.2 Rapporti con Enti Locali e Istituzioni		
	Rilevanza A	Qualitativi Si	Quantitativi
Commento esplicativo	L'indicatore punta ad analizzare i rapporti esistenti tra l'impresa e le Istituzioni Pubbliche, evidenziando forme di coinvolgimento e/o partnership. Ad esempio, adesione ad accordi volontari o accordi di Programma su specifiche iniziative aventi valenza economica (sviluppo del territorio), ambientale o sociale.		
Modalità di misurazione dell'indicatore	La cooperativa ha rapporti con le istituzioni locali (Comune, Provincia, Regione), con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), con l'Università di Bari. Con la Regione Puglia ed il MIUR, la cooperativa ha partecipato al bando dei Buoni di Conciliazione casa-lavoro. La collaborazione con l'Università di Bari ha consentito a due stagisti di partecipare alle attività didattiche della cooperativa.		
Documentazione di supporto	Bilancio di esercizio Visura Libro Unico del Lavoro (LUL)		

Aspetti: 6.3. Norme e codici etici per il rispetto della legge

Indicatore: 6.3.1 Norme e codici per il rispetto della legge e sistemi di auditing interno

Non si ritiene di condividere questa informazione

Indicatore: 6.3.2 Verifiche di conformità e controlli ispettivi

Non si ritiene di condividere questa informazione

Aspetti: 6.4 Contributi, agevolazioni o finanziamenti agevolati ricevuti

Non si ritiene di condividere questa informazione

CATEGORIE 7. Comunità

Aspetti: 7.1 Corporate giving

Non sono state effettuate donazioni od altre liberalità

Aspetti: 7.2 Apporti diretti nei diversi ambiti di intervento

Indicatore: 7.2.1 Istruzione e formazione

Indicatore	7.2.1 istruzione e formazione		
	Rilevanza **C**	Qualitativi **Si**	Quantitativi **SI**
Commento esplicativo	L'indicatore valuta l'impegno dell'azienda nel sociale attraverso investimenti in termini di impegno orario ed altre attività svolte direttamente nel campo dell'istruzione, dell'informazione della conoscenza		
Modalità di misurazione dell'indicatore	L'istruzione e la formazione costituiscono lo scopo sociale della cooperativa. Vengono inoltre previste attività formative a favore degli educatori, sia sul piano didattico sia su aspetti diversi (ad esempio, corsi di primo soccorso). Vengono svolti incontri gratuiti tra le famiglie e diversi specialisti (psicologi, pedagogisti ecc…)		
Documentazione di supporto	Statuto Bilancio sociale		

Indicatore 7.2.2 Cultura
L'istruzione costituisce lo scopo sociale della cooperativa

Indicatore 7.2.3 Sport
Non si ritiene di condividere questa informazione

Indicatore: 7.2.4 Ricerca e innovazione
Non si ritiene di condividere questa informazione

Indicatore: 7.2.5 Solidarietà sociale (anche internazionale)
Non si ritiene di condividere questa informazione

Indicatore: 7.2.6 Altro (ad esempio, volontariato, posti asilo per la comunità)
Non si ritiene di condividere questa informazione

Aspetti: 7.3 Comunicazione e coinvolgimento della comunità (stakeholder engagement)

Indicatore	7.3 Comunicazione e coinvolgimento della comunità (stakeholde engagement)		
Commento esplicativo	**Rilevanza** C	**Qualitativi** Si	**Quantitativi** Si
	L'indicatore valuta le azioni di comunicazione e di coinvolgimento degli stakeholder, in particolare dei soggetti presenti nella comunità (cittadini, ONG, media, ecc.). Esempi in questo senso possono essere iniziative come Fabbriche e Impianti Aperti, l'organizzazione di momenti di presentazione dei bilanci sociali o di sostenibilità, processi strutturati di confronto con gli stakeholder per l'individuazione di indicatori per la misurazione delle performance aziendali, ecc.		
Modalità di misurazione dell'indicatore	Le famiglie vengono costantemente coinvolte tramite riunioni a carattere assembleare durante le quali vengono esposte la programmazione, i progetti e le attività previste. Vengono altresì garantiti colloqui individuali allo scopo di confrontarsi in modo dedicato sul singolo bambino. Le famiglie non vengono coinvolte nella gestione della scuola.		
Documentazione di supporto	Bilancio sociale		

Aspetti: 7.4 Relazioni con i mezzi di comunicazione

Non si ritiene di condividere questa informazione

Aspetti: 7.5 Comunità virtuale

Non si ritiene di condividere questa informazione.

Indicatori: 7.5.1 Contatti (caratteristiche ed analisi)

Aspetto	7.5.1 Contatti (caratteristiche ed analisi)		
Commento esplicativo	**Rilevanza** A	**Qualitativi** Si	**Quantitativi** Si
	Alla luce dell'importanza assunta da Internet e dalle tecnologie digitali, l'indicatore si propone di esaminare numero, profilo e caratteristiche dei soggetti che contattano l'azienda attraverso l'utilizzo della rete.		
Modalità di misurazione dell'indicatore	La cooperativa utilizza WhatsApp per il dialogo con le famiglie. Siamo inoltre presenti su Facebook, al seguente indirizzo: https://www.facebook.com/FollettoAzzurroScuolaParitaria/ Nel corso del 2020, a causa della necessità di porre una sezione in quarantena, l'attività è stata svolta anche tramite DAD.		
Documentazione di supporto			

Indicatori: 7.5.2 Security

Non si ritiene di condividere questa informazione.

Indicatori: 7.5.3 Strumenti di gestione delle relazioni

Non si ritiene di condividere questa informazione.

Aspetti: 7.6 Prevenzione della corruzione

Non si ritiene di condividere questa informazione.

CATEGORIA 8. Ambiente

Aspetti: 8.1 Consumi di energia, materiali ed emissioni

Non si ritiene di condividere questa informazione.

Indicatore: 8.1.1 Energia

Non si ritiene di condividere questa informazione.

Indicatore: 8.1.2 Acqua

Non si ritiene di condividere questa informazione.

Indicatore: 8.1.3 Materie prime, materiali ausiliari e imballaggi

Non si ritiene di condividere questa informazione.

Indicatore: 8.1.4 Emissioni in atmosfera

Non si ritiene di condividere questa informazione.

Indicatore: 8.1.5 Scarichi idrici

Non si ritiene di condividere questa informazione.

Indicatore: 8.1.6 Rifiuti

Non si ritiene di condividere questa informazione.

Aspetti: 8.2 Strategia ambientale e relazioni con la comunità

Non si ritiene di condividere questa informazione.